



**Grant Thornton**

An instinct for growth™

# Notizie Flash

Audit, Tax, Advisory and more from Italy

---

Marzo 2018



# In questo numero:

---

<b>Abstract</b>	Pag. 3
<b>Editoriale</b>	Pag. 4
<b>Corporate Tax</b>	Pag. 5
<b>V.A.T.</b>	Pag. 6
<b>Advisory</b>	Pag. 7
<b>La bussola finanziaria</b>	Pag. 8
<b>M&amp;A Italian Desk</b>	Pag. 9
<b>Legal</b>	Pag. 10
<b>Accounting &amp; Audit</b>	Pag. 11
<b>HR &amp; Labour</b>	Pag. 12
<b>Giurisprudenza</b>	Pag. 13
<b>Informazioni</b>	Pag. 14

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd.

Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate [redazione@it.gt.com](mailto:redazione@it.gt.com). Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

# Abstract:

## Sintesi del presente numero

---

### Transfer pricing: decreto in consultazione

Il 22 febbraio 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avviato una consultazione pubblica in materia di prezzi di trasferimento, relativamente all'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 7 del TUIR e dall'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600/1973. Il MEF ha reso note le bozze del decreto ministeriale e del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che recano l'attuazione delle novità in ambito di *transfer pricing* apportate dal D.L. n. 50/2017. Terminata la consultazione, il Ministero procederà alla stesura dei provvedimenti definitivi.

---

### Dichiarazione IVA: novità di compilazione

La dichiarazione annuale IVA 2018 (relativa all'anno 2017) è influenzata dalle modalità di effettuazione della detrazione per le operazioni per le quali l'esigibilità è sorta nel 2017 e nello stesso anno sono state ricevute le fatture, ma che sono state annotate nei registri contabili nel corso del 2018 (Cfr. circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 17 gennaio 2018). Dette fatture devono essere annotate in apposito registro sezionale (o, comunque, in modo distinto), allo scopo di evitare una commistione tra fatture detraibili in anni diversi; l'annotazione deve essere effettuata entro il 30 aprile 2018, termine per la presentazione della dichiarazione IVA 2018, nella quale dette fatture saranno portate in detrazione.

---

### Private Debt: i dati di mercato del 2017

L'AIFI, Associazione Italiana del *Private Equity* e del *Venture Capital* (alla quale Grant Thornton Financial Advisory Services aderisce), ha pubblicato nei giorni scorsi i dati del mercato italiano del *private debt* per l'anno 2017. Lo studio ha preso in esame 24 operatori, di cui 16 nazionali e 8 internazionali. Di questi, sono 6 quelli che lo scorso anno hanno chiuso la raccolta, per un totale di mercato di 292 milioni di euro, provenienti per il 95% da investitori istituzionali domestici (tra i quali 27% banche, 24% fondi di fondi istituzionali, 22% assicurazioni). Il numero di sottoscrizioni si è attestato a 102 (+26%), distribuito su 82 target (+55%).

---

### Obblighi Diversity società quotate: circolare Assonime

Con la circolare n. 5 del 16 febbraio 2018 Assonime ha analizzato i nuovi obblighi informativi sulle politiche di diversità di composizione degli organi sociali introdotti per le società quotate di rilevanti dimensioni con il D.Lgs. n. 254/2016. All'interno della disciplina sull'informativa non finanziaria per gli enti di interesse pubblico, infatti, gli obblighi di trasparenza sull'eventuale adozione di una politica sulla diversità di composizione degli organi sociali concerne solo le imprese di grandi dimensioni che emettono strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato all'interno dell'UE.

---

### Finalità e postulati del bilancio: aggiornamento OIC 11

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha aggiornato i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015. In particolare, con l'adozione del suindicato decreto legislativo, è stata apportata una modifica agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile, che ha reso necessaria la revisione tra gli altri del principio contabile OIC 11. Tale principio definisce l'obiettivo del bilancio e descrive le regole generali che devono essere adottate dal redattore al fine di dare un'informativa economico finanziaria chiara, veritiera e corretta.

---

### "Ape": istruzioni applicative INPS

L'INPS, attraverso la circolare n. 27/2018, ha fornito importanti istruzioni applicative per l'Anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. "Ape"). Come noto, in via sperimentale, dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019 gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché alla Gestione separata, in possesso dei requisiti, possono chiedere l'Ape all'istituto finanziatore, per il tramite dell'INPS, da restituire in 20 anni mediante trattenute mensili su pensione. I soggetti interessati che abbiano compiuto almeno 63 anni di età possono presentare la domanda di certificazione del diritto all'Ape attraverso il portale dell'Istituto.

# Editoriale

---

## Quando la collaborazione favorisce la crescita



**Alessandro Dragonetti**

Co-Managing Partner  
& Head of Tax  
Bernoni Grant Thornton

Lo scorso mese di febbraio si è tenuto a Londra lo European Collaboration Group, organizzato da Grant Thornton International Ltd.

L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti delle *member firm* di otto Paesi europei, tra i quali l'Italia, riuniti con l'obiettivo di individuare e condividere strategie e idee per migliorare la collaborazione all'interno del network e favorire così lo sviluppo e la crescita dello stesso avuto particolare riferimento all'area europea.

A pochi mesi dall'insediamento del nuovo *global leadership team* di Grant Thornton, avvenuto all'inizio del 2018, l'incontro ha rappresentato l'occasione per discutere e ribadire i *driver* che dovranno guidare l'operato dell'intera organizzazione nei prossimi anni: tecnologia, innovazione, *leadership*, crescita sostenibile non soltanto a livello di singoli Paesi, ma nell'intera area europea.

In un mondo interconnesso che cambia sempre più velocemente, la digitalizzazione e l'efficace utilizzo delle nuove tecnologie rappresentano variabili imprescindibili per le aziende che intendono internazionalizzarsi, così come per i consulenti che le assistono, tanto nella gestione quotidiana quanto nelle operazioni straordinarie.

In tale contesto, come emerso dai lavori di Londra, sviluppare una cultura collaborativa e un rapporto costante con i professionisti appartenenti ad altre *member firm* del network Grant Thornton è un obiettivo centrale, al fine di individuare con tempestività le esigenze specifiche di ciascun cliente, dettate da un ambiente in costante mutamento, e rispondere con competenza e in maniera integrata, in qualsiasi Paese esso operi.

Tra i servizi promossi dal predetto Gruppo di lavoro si segnalano i servizi finanziari, considerati strategici a livello europeo: in tale contesto, è stata concepita una strategia di collaborazione finalizzata alla condivisione di strumenti ed *expertise* tra tutti i Paesi interessati implementando, quindi, una cooperazione *cross border* ove saranno le competenze a determinare i rispettivi ruoli in luogo della variabile territoriale.

Un ulteriore argomento affrontato in tale occasione riguarda i lavori del Gruppo costituito per agevolare e promuovere la collaborazione tra le società europee e quelle cinesi. Tante le occasioni di contatto generate dal predetto Gruppo mentre, per il prossimo futuro, si segnala il convegno del 10 maggio a Madrid con la ICBC Bank. In detta occasione interverranno i *top manager* del colosso bancario cinese ed alcuni dei principali *partner* di Grant Thornton Cina (*member firm* che conta oltre 5.100 persone, di cui 229 *partner*, in 24 uffici, con ricavi pari a 285 milioni di dollari).

Concludo con l'elencazione degli eventi organizzati dal network fino al prossimo mese di giugno, ai quali prenderanno parte i nostri professionisti: Advanced Manager Programme (Singapore, 1-4 maggio), Global Telecommunication Meeting (Milano, 10-11 maggio), European Tax Compliance Collaboration Meeting (Amsterdam, 15-16 maggio), European Regional Meeting (Stoccolma, 16-17 maggio), Advisory Global Conference (Pechino, 22-24 maggio), IBC Meeting (Buenos Aires, 5-7 giugno).

Un'agenda intensa, a testimonianza della costante attenzione al bisogno di prevenire e soddisfare le esigenze dei nostri clienti e *prospect*.

# Corporate Tax

## Transfer pricing: decreto in consultazione

Il 22 febbraio 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avviato una consultazione pubblica in materia di prezzi di trasferimento, relativamente all'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 7 del TUIR e dall'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600/1973.

In particolare, i documenti sui quali il MEF ha richiesto le osservazioni degli operatori economici e dei professionisti sono:

- schema di decreto ministeriale richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 del TUIR;
- schema di provvedimento previsto dall'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600/1973;
- traduzione in lingua italiana delle parti rilevanti delle linee guida OCSE sui prezzi di trasferimento.

Il D.L. n. 50/2017 ha infatti recato significative modifiche alla disciplina del *transfer pricing*.

Da un lato, per la determinazione del valore delle operazioni tra imprese associate, è stato eliminato il riferimento al "valore normale" (ex art. 9, comma 3 TUIR) e sostituito con il principio di "libera concorrenza" (*arm's length principle*)

La novella si è resa necessaria in aderenza all'articolo 9 del Modello OCSE di Convenzione contro le doppie imposizioni.

La bozza di D.M. posta in consultazione fornisce quindi le linee guida per l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 110, comma 7 del TUIR, ai fini del rispetto del principio di libera concorrenza ivi contenuto.

La seconda modifica apportata dal D.L. n. 50/2017 riguarda invece l'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600/1973, stabilendo, a favore dei contribuenti soggetti a rettifiche in aumento definitive e conformi al principio di libera concorrenza, effettuate da Stati con i quali sono in vigore delle Convenzioni per

evitare le doppie imposizioni e che consentano un adeguato scambio di informazioni, la facoltà di accedere ad una procedura finalizzata all'emissione da parte dell'Agenzia delle Entrate di un atto idoneo a riconoscere in Italia una rettifica in diminuzione del reddito di cui all'art. 110, comma 7, secondo periodo, del TUIR.

Il secondo documento posto in consultazione dal MEF contiene proprio lo schema di provvedimento attuativo del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Da ultimo, al fine di agevolare la lettura delle linee guida pubblicate dall'OCSE in materia di prezzi di trasferimento nella versione aggiornata al mese di luglio del 2017 è stata effettuata una traduzione di cortesia in lingua italiana delle parti rilevanti delle medesime.

Conclusa la consultazione, alla quale Bernoni Grant Thornton ha partecipato con un proprio elaborato, il MEF provvederà alla stesura dei provvedimenti definitivi.

### Lo sapevate che...

... il 2 marzo 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso nota la firma del decreto di revisione del D.M. 9 giugno 2004, recante le disposizioni attuative del regime opzionale di tassazione del consolidato nazionale (articoli da 117 a 128 del TUIR)? La revisione si è resa necessaria in seguito alle modifiche apportate a detto regime dall'articolo 7-quater, comma 27, lettere c), d) ed e), del D.L. n. 193/2016, che ha statuito che l'opzione, al termine del triennio di validità, si intende tacitamente rinnovata per un altro triennio, a meno che non sia espressamente revocata secondo le modalità e i termini previsti per la comunicazione dell'opzione. Il decreto è in corso di pubblicazione nella G.U.

## Dichiarazione annuale IVA: novità di compilazione

La dichiarazione annuale IVA 2018 (relativa all'anno 2017) è influenzata dalle modalità di effettuazione della detrazione per le operazioni per le quali l'esigibilità è sorta nel 2017 e nello stesso anno sono state ricevute le fatture, ma che sono state annotate nei registri contabili nel corso del 2018 [Cfr. circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 17 gennaio 2018].

Al riguardo si rammenta, preliminarmente, che dette fatture devono essere annotate in apposito registro sezionale (o, comunque, in modo distinto), allo scopo di evitare una commistione tra fatture detraibili in anni diversi; l'annotazione deve essere effettuata entro il 30 aprile 2018, termine per la presentazione della dichiarazione IVA 2018, nella quale dette fatture saranno portate in detrazione.

Analogamente, è necessario comportarsi per le operazioni effettuate nel corso del 2015 (assoggettate al previgente termine collegato "con la dichiarazione

relativa al secondo anno successivo a quello in cui il diritto alla detrazione è sorto") e per le quali l'operatore ha scelto di esercitare il diritto a detrazione con riferimento all'anno 2017.

Queste operazioni, infatti, se sono annotate nel corso del 2018, devono essere registrate distintamente (in apposito registro sezionale o simile) entro il termine del prossimo 30 aprile.

Poiché i modelli dichiarativi non contengono specificazioni su come operare la detrazione, si ritiene opportuno precisare che nei righi da VF1 a VF13 sarà riportato anche l'ammontare delle fatture, registrate nel 2018, relative agli acquisti assoggettati ad imposta per le quali si è verificata l'esigibilità ed è stato esercitato il diritto a detrazione per il 2017.

Per contro, nel rigo VF21 ("Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi"), nella col. 1, andranno riportati anche gli

acquisti effettuati dai soggetti in scissione dei pagamenti (di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972), per i quali l'esigibilità dell'imposta non si è verificata nel 2017, ma che sono stati annotati in tale anno.

Infine, si segnala che la compilazione del quadro VH è necessaria unicamente nei casi in cui si debbano comunicare variazioni relativamente ai dati delle liquidazioni periodiche trimestrali inviate.

Inoltre, è stato inserito un campo da barrare da parte del contribuente che, svolgendo più attività separate per le quali si verifica una diversa periodicità di liquidazione, esercita la facoltà di anticipare la liquidazione dell'IVA, riferibile all'attività con liquidazione trimestrale (che dovrebbe essere effettuata entro il 16 del secondo mese successivo alla fine del trimestre), per farla coincidere con la liquidazione del terzo mese per l'attività con liquidazione mensile (in genere, entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento).

### Lo sapevate che...

... a partire dal 5 marzo 2018 è stato aggiornato il sistema informativo comunitario AEO/EOS (*Economic Operator System*) allo scopo di adeguarlo al nuovo Codice doganale dell'Unione ed ai relativi Regolamenti attuativi e di esecuzione? Al riguardo, si rammenta che lo status di AEO (*Authorized Economic Operator*) è concesso, su istanza, ai soggetti che intervengono nei traffici internazionali collegati con procedure doganali e che sono ritenuti soggetti "affidabili" e, come tali, beneficiano di vantaggi e agevolazioni nell'espletamento delle operazioni doganali. Con comunicazione del 28 febbraio 2018 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha fatto presente che dal 5 marzo 2018 il nuovo modello di istanza, unitamente alle relative note esplicative, è reperibile sul portale internet della stessa Agenzia al link AEO - sezione Modulistica. Si segnala che, tra le principali novità, è stato introdotto l'obbligo di compilare il campo che individua la dimensione dell'impresa ovvero la qualità del soggetto (da scegliere tra 5 valori: 1-Micro; 2-Piccola; 3-Media 4-Grande, 5-Persona fisica).

# Advisory Services

## Private Debt: i dati di mercato del 2017

L'AIFI, Associazione Italiana del *Private Equity* e del *Venture Capital* (alla quale Grant Thornton Financial Advisory Services aderisce), ha pubblicato nei giorni scorsi i dati del mercato italiano del *private debt* per l'anno 2017.

Lo studio ha preso in esame 24 operatori, di cui 16 nazionali e 8 internazionali.

Di questi, sono 6 quelli che lo scorso anno hanno chiuso la raccolta, per un totale di mercato di 292 milioni di euro, provenienti per il 95% da investitori istituzionali domestici (tra i quali 27% banche, 24% fondi di fondi istituzionali, 22% assicurazioni).

L'analisi AIFI evidenzia che nel 2017 sono stati investiti 641 milioni di euro, con una crescita del 35% rispetto al 2016.

Il numero di sottoscrizioni è stato pari a 102 (+26%), distribuite su 82 target (+55%).

Il 66% delle operazioni è rappresentato dalla sottoscrizione di obbligazioni, il 32% riguarda i crediti e il 2% strumenti ibridi.

Per quanto riguarda i *bond*, la durata media è di circa 6 anni e il taglio medio dell'emissione si attesta al di sotto dei 10 milioni di euro (circa il 50% dei titoli emessi è quotato all'ExtraMOT Pro).

Per quanto riguarda le società target, similmente a quanto già avvenuto nel *private equity* e *venture capital*, le operazioni si concentrano nelle regioni del Nord (73%).

A livello regionale, la Lombardia fa registrare 22 deal (27% del totale), seguita dal Trentino Alto Adige con 13 e dal Friuli-Venezia Giulia con 8.

Il 28% delle aziende target opera nel settore dei beni e servizi industriali, il 16% nell'alimentare e l'11% nell'ICT; a livello dimensionale il 55% delle target si attesta al di sotto dei 50 milioni di fatturato.

### Lo sapevate che...

... il 2 marzo 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato i decreti per la promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti e le agevolazioni per le imprese a forte consumo di gas naturale? Il MISE ha inoltre firmato la lettera di richiesta di parere al Consiglio di Stato sul decreto di istituzione dell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica, come previsto dalla legge sulla concorrenza. Infine, nella medesima data il MISE ha avviato la procedura di concertazione con il Ministero dell'Ambiente ai fini dell'emanazione del decreto correttivo sui c.d. "certificati bianchi" e per l'incentivazione delle rinnovabili elettriche (Fer1).

# La bussola finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
<b>Area Euro €</b>		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,351	+
Euribor (1 mese)	-0,370	-
Euribor (3 mesi)	-0,327	+
Euribor (6 mesi)	-0,270	+
<b>Area US \$</b>		
Tasso di interesse FED	1,25-1,50	=
Libor USD (overnight)	1,44250	+
Libor USD (1 mese)	1,67007	+
Libor USD (3 mesi)	2,01719	+
Libor USD (6 mesi)	2,22375	+
<b>Area GBP £</b>		
Official Bank Rate	0,50	=
Libor (overnight)	0,47534	+
Libor (1 mese)	0,49663	+
Libor (3 mesi)	0,58163	+
Libor (6 mesi)	0,69175	+

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz. %
<b>Area titoli di Stato</b>		
Rendistato	1,264% (feb.)	4,46
Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici		
<b>ASTA</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Rend. %</b>
BOT 6 m (asta 27/02/18)	100,206	-0,403
BOT 12 m (asta 13/02/18)	100,408	-0,401
BTP 3 a (asta 14/02/18)	100,40	0,05
BTP 5 a (asta 28/02/18)	100,30	0,89
BTP 10 a (asta 28/02/18)	99,55	2,06
BTP 15 a (asta 14/11/17)	101,15	2,38
BTP 30 a (asta 14/02/18)	106,06	3,16
BTP 50 a (asta 31/01/18)	90,86	3,19

INFLAZIONE		
INDICE	Valore	Variaz. %
<b>Area Italia</b>		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(feb.17-feb.18)	0,6
<b>Mondo</b>		
Inflazione EU	(feb.17-feb.18)	1,2
Inflazione USA	(gen.17-gen.18)	2,1

MATERIE PRIME		
TIPOLOGIA	Ult. chiusura	Variaz. %
<b>Petrolio</b>		
Crude Oil (quota NYMEX)	61,64 \$/barile	-4,77
Brent (quota NYMEX)	65,78 \$/barile	-4,51
<b>METALLO</b>		
<b>Preziosi</b>		
Oro (quota LBMA)	1.320,30 \$/oncia	-1,72
Argento (quota LBMA)	16,44 \$/oncia	-4,59

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2018

VALUTE		
VALUTA	Valore %	Variaz. %
US \$	1,2214	-1,75
GBP £	0,8824	0,63
YEN ¥	130,672	-3,52
VALUTA	Valore 1€	Variaz. %*
Franco Svizzero (CHF)	1,1508	-0,72
Rublo Russia (RUB)	68,7348	-1,81
Renminbi Cina (CNY)	7,7268	-1,28

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2018

IL MERCATO AZIONARIO		
Indice	Valore	Variaz. %
<b>Area Europa</b>		
Milano: FTSE MIB	22.607,61	-3,83
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	41.453,53	-5,90
Milano: FTSE ITALIA STAR	36.910,05	-4,67
Londra: FTSE 100	7.231,91	-4,00
Francoforte: DAX 30	12.435,85	-5,71
Parigi: CAC 40	5.320,49	-2,94
<b>Area Extra Europa</b>		
New York: Dow Jones	25.029,20	-4,28
New York: Nasdaq	7.273,01	-1,87
Tokyo: Nikkei 225	22.068,24	-5,97
Hong Kong: Hang Seng	30.844,72	-5,51

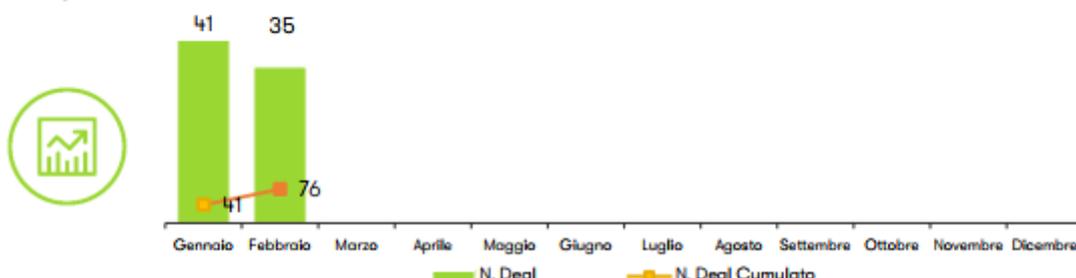
\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2018

Dati rilevati al 28 febbraio 2018

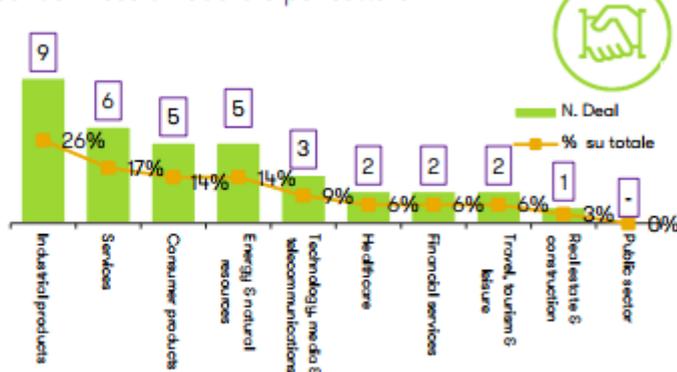
# M&A Italian Desk

Il mese di febbraio 2018 fa registrare 35 operazioni di M&A sul mercato italiano.

## Le operazioni di M&A in Italia da inizio 2018



## I Deal del mese di febbraio per settore



## I Buyers di febbraio



## Le operazioni che hanno avuto più visibilità

Target	Logo	Settore	Descrizione	Buyer	Seller	Fatturato target 2016 (€mln)
Industrie Sakeri Italo		Industrial products	Sistemi di raffreddamento per motori a combustione, ibridi ed elettrici	Ouaestio Capital Sgr	Azionisti	160
Faster		Industrial products	Industria idraulica	Sun Hydraulics Corporation	Capvis	106
Atex		Consumer products	Produzione di tessuto non tessuto	Eco Investment Management	Azionisti	60
Chiorino Technology		Consumer products	Pelletteria di lusso	Arcadia agr	Azionisti	30
Doctor Dentist		Services	Cliniche odontoiatriche	DentalPro	Azionisti	10

## L'operazione del mese



**Faster**  
easier to connect

**SUN** hydraulics

Capvis, fondo di private equity svizzero attivo nel mid-market, ha ceduto l'italiana Faster all'americana Sun Hydraulics Corporation, società globale specializzata nella produzione industriale di valvole idrauliche per 430 milioni di euro. L'acquisizione sarà finanziata in parte, per circa 130 milioni, cash e per i restanti 300 milioni attraverso un credit revolving facility della società. Il closing dell'operazione è atteso per il secondo trimestre del 2018. Nell'operazione per la parte di Vendor Due Diligence, il venditore è stato assistito da Deloitte, mentre per la parte acquirente la financial due diligence è stata gestita da Grant Thornton Financial Advisory Services con un team composto da Stefano Marchetti, Alberto Alverà e Martina Petrella in collaborazione con GT US.

## Obblighi Diversity società quotate: circolare Assonime

Con la circolare n. 5 del 16 febbraio 2018 Assonime ha analizzato i nuovi obblighi informativi sulle politiche di diversità di composizione degli organi sociali introdotti per le società quotate di rilevanti dimensioni con il D.Lgs. n. 254/2016.

All'interno della disciplina sull'informativa non finanziaria per gli enti di interesse pubblico, infatti, gli obblighi di trasparenza sull'eventuale adozione di una politica sulla diversità di composizione degli organi sociali concerne solo le imprese di grandi dimensioni che emettono strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato all'interno dell'UE.

Oltre a fornire chiarimenti e interpretazioni

in merito all'ambito di applicazione degli obblighi, alle modalità di approvazione delle politiche e alla definizione dei loro contenuti, Assonime pone in risalto alcune caratteristiche della normativa, come declinata dal legislatore italiano.

In particolare, l'Associazione sottolinea la flessibilità della disciplina, che poggia sul principio della trasparenza informativa e del "comply or explain", nonché la proporzionalità dell'approccio legislativo, che consente alle PMI la possibilità di non fornire tali informazioni sulla base di una motivata decisione da parte dell'organo di

amministrazione.

In tale contesto, ne emerge una responsabilizzazione del Consiglio di amministrazione delle società quotate, sia per quanto concerne la scelta se adottare o meno una politica di diversità sia nella definizione dei suoi contenuti (alla luce della natura imprenditoriale di tali decisioni).

Assonime illustra infine una serie di possibili *best practice* in materia di *diversity* calibrate rispetto ai diversi modelli di gestione delle società (tradizionale, monistico e dualistico).

### Lo sapevate che...

... il 18 gennaio 2018 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha pubblicato un *vademecum* in materia di firma elettronica? La guida fornisce informazioni sintetiche sulle diverse tipologie di firme digitali e reca indicazioni sul loro corretto utilizzo, nonché sulla relativa efficacia probatoria. Il documento contiene anche da un elenco riportante le *best practices* suggerite sull'argomento, anche alla luce delle modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, introdotte dal D. Lgs. n. 217/2017 ed entrate in vigore lo scorso 27 gennaio.

# Accounting & Audit

## Finalità e postulati del bilancio: aggiornamento OIC 11

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha aggiornato i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015.

In particolare, con l'adozione del suindicato decreto legislativo, è stata apportata una modifica agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile, che ha reso necessaria la revisione tra gli altri del principio contabile OIC 11.

Tale principio definisce l'obiettivo del bilancio e descrive le regole generali che devono essere adottate dal redattore al fine di dare un'informazione economico finanziaria chiara, veritiera e corretta.

La precedente edizione del principio era stata pubblicata nel maggio 2005 ed aggiornava la versione del gennaio 1994.

La nuova versione, pubblicata nella sua versione definitiva il 22 marzo 2018, introduce due aspetti di assoluta novità che riguardano la rappresentazione sostanziale riferita alla sostanza dell'operazione o del contratto (articolo 2423-bis del Codice civile) e la rilevanza (articolo 2423 del Codice civile).

La sostituzione del postulato "Prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali" con il nuovo "Rappresentazione sostanziale (sostanza dell'operazione o del contratto)", richiede al redattore del bilancio di effettuare l'individuazione dei

diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e confrontarle con le disposizioni dei principi contabili per verificare la corretta iscrizione o cancellazione di elementi patrimoniali o economici.

L'altro elemento di novità è l'analisi del postulato della "rilevanza".

Un'informazione viene definita come rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società.

Il comma 4 dell'articolo 2423 del Codice civile prevede che non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazioni, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Il nuovo OIC 11 definisce, così come il precedente i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza; prospettiva della continuità aziendale;
- b) rappresentazione sostanziale;
- c) competenza;
- d) costanza nei criteri di valutazione;
- e) rilevanza;

- f) comparabilità;
- g) neutralità.

Particolare significato assume il postulato della "continuità", sempre più rilevante in sede di revisione e controllo dei bilanci.

I principi contabili nazionali forniscono, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune fattispecie dei casi in cui è possibile derogare ad una regola contabile, sempreché dalla deroga derivano effetti irrilevanti.

È il caso, ad esempio, di una società tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato. In effetti la società può decidere di non utilizzarlo per i crediti o debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o di non aggiornare un credito o un debito nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

# Human Resources & Labour

## “Ape”: istruzioni applicative INPS

L'INPS, attraverso la circolare n. 27/2018, ha fornito importanti istruzioni applicative per l'Anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. “Ape”).

Come noto, in via sperimentale, dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019 gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché alla Gestione separata, in possesso dei requisiti, possono chiedere l'Ape all'istituto finanziatore, per il tramite dell'INPS, da restituire in 20 anni mediante trattenute mensili su pensione.

I soggetti interessati che abbiano compiuto almeno 63 anni di età possono presentare la domanda di certificazione del diritto all'Ape attraverso il portale dell'Istituto.

Qualora il diritto venga accordato, nella certificazione sarà indicata la data di presentazione della domanda di Ape e comunicati gli importi minimi e massimi mensili di Ape ottenibile, nonché la durata massima del finanziamento.

I soggetti in possesso della certificazione, entro il 31 dicembre 2019, potranno presentare la domanda all'istituto finanziatore tramite l'INPS, mediante l'uso dell'identità digitale SPID.

Coloro che hanno maturato i prescritti requisiti nel periodo 1° maggio 2017-18 ottobre 2017, al fine di ottenere la corresponsione di tutti i ratei arretrati maturati dalla data della decorrenza dell'Ape, devono presentare istanza entro il 18 aprile 2018.

Infine, l'Istituto chiarisce che, contestualmente alla domanda di Ape, l'interessato dovrà presentare domanda di pensione di vecchiaia.

Inoltre, l'INPS, sempre con la circolare del 13 febbraio scorso, ha reso noto che per il riconoscimento dell'Ape volontario sono disponibili 2 nuovi servizi:

- *Ape volontario – simulatore*: è un servizio *online* aperto a tutti i cittadini che, mediante l'inserimento di dati e informazioni da parte del soggetto interessato, consente di

calcolare, in particolare, l'importo mensile, la durata dell'APE e la rata di rimborso mensile che sarà decurtata dall'importo di pensione;

- *APE volontario – domanda di certificazione*: la domanda di certificazione del diritto all'APE deve essere presentata all'INPS dall'interessato o dagli intermediari autorizzati attraverso l'uso dell'identità digitale SPID o il PIN dell'INPS.

Pertanto, l'Istituto verifica il possesso dei requisiti di legge, certifica il diritto all'Ape e comunica al richiedente l'importo minimo e massimo del prestito ottenibile.

### Lo sapevate che...

... con il D.M. 17 ottobre 2017, recentemente pubblicato in G.U., il Ministero del Lavoro ha fornito chiarimenti in merito alle definizioni di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, in conformità al Regolamento UE n. 651/2014? In sintesi, per essere compresi nella categoria dei lavoratori svantaggiati, i soggetti devono alternativamente: (i) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; (ii) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; (iii) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; (iv) aver superato i 50 anni di età; (v) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; (vi) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; (vii) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile. Appartengono invece alla categoria dei lavoratori molto svantaggiati i soggetti che, oltre a rientrare in una delle categorie di lavoratori svantaggiati, sono privi da almeno 24 mesi di un impiego regolarmente retribuito.

# Rassegna di giurisprudenza

---

## **Sanzioni tributarie – Disapplicazione – Non rilevabilità d’ufficio**

CTR Molise, sentenza n. 41/1/18 del 7 febbraio 2018

Il giudice tributario non può rilevare d’ufficio la disapplicazione delle sanzioni tributarie, se il contribuente non ha fornito una specifica esimente nell’atto introduttivo del processo. In linea con quanto già affermato dalla Cassazione, l’annullamento delle sanzioni irrogate può essere disposto solo a seguito di specifica domanda di parte. Il contribuente deve cioè dedurre “tempestivamente la relativa questione nel giudizio, la quale non può essere proposta per la prima volta in appello in quanto soggetta all’ordinario principio della domanda e non rilevabile d’ufficio”.

---

## **Reddito d’impresa – Costi – Deducibilità – Requisito di inerenza**

Corte di Cassazione, sez. Tributaria, ordinanza n. 450 dell’11 gennaio 2018

Ai fini della deducibilità dal reddito d’impresa, un costo si qualifica come inerente ogni volta in cui è correlato, anche in via indiretta (potenziale o prospettica), all’effettiva attività di impresa. La valutazione dell’inerenza prescinde dall’utilità o dal vantaggio che l’onere apporta per la produzione dei ricavi. Gli unici costi non inerenti, e quindi indeducibili, sono quelli estranei all’attività di impresa.

---

## **Monitoraggio fiscale – Compilazione quadro RW – Raddoppio dei termini – Sanzioni**

Corte di Cassazione, sez. Tributaria, ordinanza n. 2662 del 2 febbraio 2018

L’articolo 12, comma 2, del D.L. n. 78/2009, che ha introdotto una presunzione legale relativa di evasione per i capitali detenuti in paesi *black list* in violazione delle norme sul monitoraggio fiscale, stabilendo al contempo un aggravio delle sanzioni e il raddoppio dei termini di accertamento, non ha valenza retroattiva. Ciò in quanto trattasi di un intervento sostanziale e non procedurale (come invece sostenuto dall’Ufficio). Il riconoscimento della retroattività sarebbe lesivo del diritto di difesa del contribuente, il quale, per esempio, non avrebbe avuto interesse per le annualità antecedenti al 2009 a detenere un certo tipo di documentazione ai fini tributari.

---

## **Responsabilità solidale – Notifica atti – Decadenza poteri accertativi**

Corte di Cassazione, sez. VI, ordinanza n. 2545 del 1° febbraio 2018

L’avviso di accertamento validamente notificato solo ad alcuni condebitori impedisce la decadenza per l’Amministrazione dal diritto all’accertamento nei confronti di tutti gli altri. La disciplina civilistica in materia di solidarietà tra coobbligati è applicabile anche alla solidarietà tra debitori d’imposta.

---

## **Raddoppio contributo unificato – Processo tributario – Non applicabilità**

Corte Costituzionale, sentenza n. 18 del 2 febbraio 2018

Nel processo tributario non è soggetto al pagamento di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato l’appellante la cui impugnazione, anche incidentale, sia stata respinta integralmente o sia stata dichiarata inammissibile o improcedibile. L’art. 13, comma 1-quater, del D.P.R. n. 115/2002 fa riferimento esclusivamente al processo civile, dal momento che il contributo unificato nel processo tributario è disciplinato dal successivo comma 6-quater, non richiamato dalla norma censurata.

### **Dragonetti docente al Master Eutekne in Fiscalità internazionale**

Alessandro Dragonetti, Co-Managing Partner e Head of Tax di Bernoni Grant Thornton, è stato tra i docenti della terza edizione del Master Eutekne in Fiscalità internazionale. Il corso, articolato in 3 moduli, si è svolto in cinque diverse città: Bologna, Milano, Torino, Trieste e Venezia.

Il programma di quest'anno si è focalizzato sulle continue evoluzioni della disciplina e sui ripetuti spunti offerti in materia dalla prassi e dalla giurisprudenza: le agevolazioni previste a favore di quanti decidono di spostare il baricentro dei loro interessi in Italia, così come chiarite dalla circolare n. 17/E del 2017, hanno infatti rinnovato l'interesse sul tema della residenza fiscale, così come la stagione delle "voluntary" ha riproposto a gran voce la questione del corretto adempimento degli obblighi dichiarativi per i redditi e le attività all'estero; la stretta sul fronte degli investimenti oltreconfine capaci di realizzare sensibili vantaggi fiscali, in ambito di CFC ma anche di percezione di dividendi o di realizzo di plusvalenze da partecipazioni, solleva a sua volta parecchi dubbi, non minori di quelli che aspettano al varco quanti hanno deciso o stanno decidendo di optare per la c.d. "branch exemption" o ancora coloro che si cimentano con la disciplina sui prezzi di trasferimento, parzialmente innovata nel corso del 2017.



### **Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi**

Si segnalano alcuni degli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di febbraio 2018:

- "Il vero valore della filantropia", *Milano Finanza*, 8 febbraio 2018 (dott. Paolo Besio)
- "Primo via libera alla fattura elettronica generalizzata", *Eutekne.info*, 8 febbraio 2018 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- "Gruppo Bernoni Grant Thornton, Caselli e Contardi nominati partner", *ISole24ore.com - LegalCommunity - Affaritaliani.it - Adnkronos*, 12 febbraio 2018
- "Grant Thornton FAS nel passaggio di Faster a Sun Hydraulics", *Finance Community*, 20 febbraio 2018 (dott. Stefano Marchetti)
- "Diversity, tante parole e pochi fatti. Solo il 14% delle aziende la incentiva davvero", *ISole24Ore.com*, 22 febbraio 2018 (dott. Gabriele Labombarda)
- "Bernoni Grant Thornton, nuova sede ad Arezzo: al via la partnership con Badiali Consulting", *TopLegal - LegalCommunity*, 27 febbraio 2018 (dott. Alessandro Dragonetti)

## Il futuro dell'IVA tra norme nazionali e norme UE

Grande affluenza il 15 marzo 2018 al convegno IVA organizzato da Bernoni Grant Thornton in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Oltre ad Alessandro Dragonetti, Simonetta La Grutta e Mario Spera, tra i relatori anche alcuni funzionari della Commissione UE, dell'Agenzia delle Entrate e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

<http://bit.ly/2F1Wwq9>





**Grant Thornton**  
An instinct for growth™

**Contatti:**

[redazione@it.gt.com](mailto:redazione@it.gt.com)

[bgt-grantthornton.com](http://bgt-grantthornton.com)

[ria-grantthornton.com](http://ria-grantthornton.com)

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984  
Direttore Responsabile: Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 22 marzo 2018 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners ([www.bgt-grantthornton.it](http://www.bgt-grantthornton.it)) e nel sito di RIA Grant Thornton ([www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)).

© 2018 Grant Thornton Italy. All rights reserved.

'Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. "Grant Thornton Italy" refers to RIA Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.